



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE
UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1548/62 che prevede, tra l'altro, il versamento annuo della quota di associazione dell'Italia ai Gruppi di Studio materiali non ferrosi: *"International Lead and Zinc Study Group"* (ILZSG), *"International Nickel Study Group"* (INSG), *"International Copper Study Group"* (ICSG), costituiti nell'ambito delle Nazioni Unite;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 sul riordino delle funzioni del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;



VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 ottobre 2015 *“Modifiche al Decreto Ministeriale del 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”*, il quale, tra l’altro, prevede che la Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche assuma la denominazione di *Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse (DGS-UNMIG)*;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 *“legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio, 862, con il quale all’ing. Franco Terlizzone è stato confermato l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all’articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il Decreto 28 dicembre 2017 del Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 303 del 30 dicembre 2017, *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, si deve procedere all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 ai responsabili di gestione;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 9 gennaio 2018, con il quale, ai sensi dell’art. 1, comma 4-bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell’art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto, in conformità dell’art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;



VISTE le note dei Gruppi Internazionali di Studio per i metalli non ferrosi relative alla richiesta di contributi obbligatori a carico dell'Italia per l'anno 2018: *"International Copper Study Group"* (ICSG) di € 17.815,00; *"International Nickel Study Group"* (INSG) di € 20.033,00; *"International Lead and Zinc Study Group"* (ILZSG) di € 10.843,00, per un totale complessivo di € 48.691,00;

DECRETA

Art. 1

S'impegna, si liquida e si ordina il pagamento di € 17.815,00 (*diciassettemilaottocentoquindici/00*) a favore del Gruppo di Studio *"International Copper Study Group"* (ICSG), C.F. 503 013 749; IBAN PT 50003300000019136198905; BIC BCOMPTPL, con sede in Lisbona, quale contributo obbligatorio a carico dell'Italia per l'anno 2018.

Art. 2

S'impegna, si liquida e si ordina il pagamento di € 20.033,00 (*ventimilatrentatre/00*) a favore del Gruppo di Studio *"International Nickel Study Group"* (INSG). C.F. 507616413; IBAN PT 50003300004530382807905, con sede in Lisbona, quale contributo obbligatorio a carico dell'Italia per l'anno 2018.

Art. 3

S'impegna, si liquida e si ordina il pagamento di € 10.843,00 (*diecimilaottocentoquarantatre/00*) a favore del Gruppo di Studio *"International Lead and Zinc Study Group"* (ILZSG), C.F. 507 616 405; IBAN PT 50003300004530382720605, con sede in Lisbona, quale contributo obbligatorio a carico dell'Italia per l'anno 2018.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3595 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Il presente Decreto sarà inviato per i previsti adempimenti all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero.

Roma, 15 gennaio 2018

IL DIRETTORE GENERALE

(Franco Terlizze)

Firmato digitalmente